



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 75 del 09.05.2014

COPIA

**Oggetto: Contratto decentrato integrativo utilizzo risorse anno 2014 - direttive alla delegazione trattante di parte pubblica.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:50, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 32 del 04/02/2014 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

Richiamati:

- l'articolo 47 del D.Lgs 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'articolo 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'articolo 5 del CCNL dell'01/04/1999 come integralmente sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22/01/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;

Vista la legge n. 15/2009 e il decreto attuativo alla stessa (D.Lgs 27/10/2009 n. 150);

Dato atto, conformemente a quanto previsto dai documenti illustrativi ARAN, degli adempimenti di parte pubblica per la contrattazione decentrata e in particolare:

- che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto ai fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e riprese nel Piano della Performance del Comune di Sestu, nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;
- che la nuova contrattazione sia nazionale che decentrata deve obbedire alle regole della riforma apportata dal D.lgs 150/2009;
- che tra gli obiettivi prioritari indicati nella manovra correttiva sulla finanza pubblica per ottenere risparmi sulla spesa spesa del personale di regioni ed enti locali, vi è anche il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- che le materie oggetto di contrattazione collettiva vengono fortemente ridotte, in quanto la stessa determina unicamente i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.

Dato atto che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di

riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

– le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009) che suddividono tali risorse in :

1. risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

2. risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

– la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;

– le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 del 09/05/2006, articolo 8 CCNL del 11/04/2008 e articolo 4 CCNL del 31/07/2009);

Rilevato che l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014:

– l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

– l'ammontare del fondo deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che:

– con propria deliberazione n. 44 del 07/03/2014 sono state quantificate le risorse del fondo unico regionale da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/97, confermando lo stanziamento previsto per gli anni che vanno dal 2008 al 2013;

– con determinazione n. 798 del 06/05/2014 del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale è stato costituito, sulla base della normativa sopra citata, il fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, utili a definire:

– i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

– gli interventi ritenuti prioritari;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

**DELIBERA**

Di formalizzare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione dei contenuti del contratto decentrato integrativo di utilizzo delle risorse anno 2014, con particolare riguardo agli obiettivi ritenuti prioritari ai fini della

realizzazione del Programma di governo e del piano delle performance (P.E.G.) 2014 e in particolare:

- il mantenimento dell'istituto della turnazione relativamente al Settore di polizia municipale;
- il mantenimento dell'istituto della reperibilità relativamente al Servizio anagrafe e stato civile;
- il finanziamento delle indennità previste nel CCDI giuridico (2013 – 2016) qualora sussistano i necessari presupposti;
- il finanziamento della performance individuale e organizzativa secondo le modalità indicate nel CCDI giuridico (2013 - 2016) e il vigente sistema di valutazione;

Di dare atto che le risorse stabili dovranno prioritariamente destinarsi al finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità e solo per la parte residua potranno essere destinati alle finalità sopra indicate.

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 08/05/2014

IL RESPONSABILE  
F.TO SANDRA LICHERI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO ANNA MARIA MELIS

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/05/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **13/05/2014** al **28/05/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13/05/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 28/05/2014

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 13.05.2014